

Siracusa. "Non si tocchi largo Xibilia, in Ortigia": una petizione per stoppare i lavori

Sarà avviata nel prossimo fine settimana la raccolta firme con cui la Circoscrizione Ortigia vuol chiedere all'amministrazione di non "stravolgere" piazza Xibilia. Nei giorni scorsi è stato approvato un progetto di modifica e sistemazione del piazzale, che dovrebbe comportare novità anche nella viabilità, in particolare lungo via Vittorio Veneto.

E prima dell'avvio dei lavori, arriva la richiesta di sospensione del provvedimento autorizzativo. "Perché c'è il sospetto che si voglia creare uno spazio che il vicino albergo possa usare in maniera esclusiva. Non solo, nascerà una nuova curva con lo spostamento di un tratto di via Vittorio Veneto più ad est e si falserà l'originale tracciato della strada, creando un nuovo ostacolo alla circolazione. Non ultimo, verranno a mancare almeno una quarantina di posti auto a discapito dei cittadini residenti e dei commercianti della zona", spiegano i promotori della petizione illustrando le loro ragioni.

"La modifica di un tracciato viario in Ortigia, inoltre, costituirebbe una variante al piano particolareggiato vigente cosa che avrebbe chiesto l'intervento del Consiglio Comunale e altri atti conseguenti", aggiungono.

Siracusa. Segnalazione di un lettore. Colonia felina in via Guardi: "bene i gatti, ma quanta incuria da parte di chi se ne occupa"

In via Francesco Guardi in un condominio ha trovato rifugio una colonia felina. Gatti di cui si prendono cura delle signore, senza che i simpatici mici creino problemi di convivenza con gli abitanti della zona. Sulla recinzione è stato anche affisso un cartello che spiega come le colonie feline siano tutelate per legge.

“Ma il problema non sono i gatti. Piuttosto le gentili signore che se ne occupano”, si lamenta un lettore di SiracusaOggi.it. “Positivo e lodevole l’amore che hanno per gli animali, meno quello che dimostrano per la cosa pubblica”, scrive nella mail corredata dalle foto che trovate pubblicate sotto. “Se vogliono così bene ai gatti, invece di farli partorire dentro uno scatolo, sotto la pioggia, perchè non li portano a casa loro? I gatti non danno fastidio. Ne danno loro con tutta la sporcizia che lasciano”.

Ancora una disputa con al centro amici a quattro zampe.

Siracusa. Incendio di un'autovettura in via Unione

Sovietica

Incendio di una Ford Focus posteggiata in via Unione Sovietica. Le fiamme, divampate ieri sera, hanno lambito anche un'altra autovettura posteggiata vicino. Sul posto sono intervenuti agenti delle Volanti e i Vigili del Fuoco. Ancora in fase di accertamento le cause del rogo. Le indagini sono in corso.

Siracusa e il suo patrimonio paesaggistico, se ne discute al centro Pio La Torre

“Il patrimonio paesaggistico di Siracusa 1945-2000, una storia, un caso nazionale”. E' il titolo dell'incontro in programma dopodomani alle 17.30, al centro Pio La Torre di piazza Santa Lucia. I relatori saranno Salvo Adorno dell'Università di Catania e Melania Nucifora dell'Ecole des hautes etudes sciences sociales di Parigi. Discuteranno dell'argomento anche Beatrice Basile, Roberto De Benedictis e Gianluca Rossitto, moderati da Sofia Amoddio.

Siracusa. Dopo i furti negli

asili nido, in campo telecamere e allarmi collegati con il 113

I due furti ai danni di altrettanti asili nido chiedono una risposta immediata. E il Comune di Siracusa non ha intenzione di stare a guardare. Perché l'inquietudine generata da episodi collegati probabilmente a raid vandalici e non a furti per necessità chiede una risposta quanto più rapida possibile. E l'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo, ha già pronto un piano. "Lo stiamo mettendo a punto proprio in queste ore. Con ogni probabilità, negli otto asili nido gestiti dal Comune interverremo con gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione, ovvero telecamere e un sistema di allarmi collegati al centralino delle forze dell'ordine. Non siamo più di fronte a episodi isolati. Dobbiamo proteggere i cittadini, specie i più piccoli".

L'assessore parla infatti di un quadro noto a pochi, fatto di continui raid in centri anziani e nei locali degli uffici delle politiche sociali. Colpi che fruttano pochi euro ("giusto gli spiccioli delle macchinette del caffè") ma che costano migliaia di euro in riparazioni per i danni subiti. "La povertà c'è a Siracusa e cerchiamo come politiche sociali di renderci utili come possiamo. Sarei anche disponibile a passare sopra a quei furtarelli giustificati proprio dalla fame. Ma qui siamo di fronte a persone che si accaniscono con arnesi atto allo scopo e creano danni per trafugare pochi omogeneizzati e del latte, alimenti che non soddisfano l'appetito degli adulti. Secondo me il problema è il vandalismo dilagante", racconta Schiavo.

Gli incontri e i contatti con i responsabili di asili nido e centri anziani si sono moltiplicati nelle ultime ore. "Certo, della preoccupazione c'è. Il problema è che siamo di fronte ad una decadenza morale dei costumi. Qualcosa nella nostra

società non funziona”, analizza il responsabile delle politiche sociali.

Anticorruzione e legalità nel Distretto del SudEst, anche Siracusa sigla il protocollo

Un protocollo per prevenire la corruzione e promuovere la legalità nel distretto del Sud-Est. Lo hanno sottoscritto a Catania i 9 enti delle province di Siracusa, Ragusa e Catania che lo compongono. A rappresentare Siracusa, il sindaco Giancarlo Garozzo che ha apposto la sua firma alla presenza del presidente dell’Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone.

“La lotta alla corruzione e per la legalità, dopo i reiterati allarmi lanciati da tutte le istituzioni, è diventata una pre-condizione allo sviluppo; è necessaria per attrarre investimenti e per essere appetibili”, ha commentato al termine della cerimonia.

“Senza il passaggio di oggi – prosegue Garozzo – il protocollo costitutivo resterebbe monco, perché mancherebbe il controllo di legalità che da solo è garanzia per la gestione dei finanziamenti pubblici e per quegli imprenditori sani che vogliono venire a investire nei nostri territori e vogliono sfruttare le nuove opportunità che si aprono con la costituzione del Distretto. Con la nomina di Raffaele Cantone il Governo ha lanciato un segnale inequivocabile di cambiamento e noi dobbiamo esserne all’altezza”.

Il protocollo è costituito da quattro articoli e prevede la nascita di una rete di raccordo anti-corruzione che si avvale della collaborazione dei responsabili del controllo di

legalità nei singoli enti. La Rete, tra le altre cose, attuerà misure e procedure in accordo con le prefetture; condividerà banche dati e informazioni; promuoverà convegni, incontri e momenti formativi.

Siracusa. Indagine Stige: ai domiciliari un consulente tecnico nominato dalla Procura

Un consulente tecnico nominato dalla Procura ai domiciliari. Il 69enne Alberto Geraci, di Acicastello, professore alla Facoltà di ingegneria di Catania, in pensione da qualche settimana, è stato raggiunto dall'ordinanza di misura cautelare emessa dal gip del tribunale di Messina.

L'indagine condotta dai Carabinieri di Siracusa, denominata "Stige", avrebbe permesso di fare emergere delle precise responsabilità del docente che era stato nominato dalla Procura di Siracusa come componente del collegio di consulenti tecnici incaricato di procedere all'accertamento delle cause di un incidente avvenuto all'interno di un impianto della zona industriale siracusana, avvenuto lo scorso anno.

Geraci avrebbe avvicinato i vertici dell'azienda per proporre loro di nominare difensore e consulente per la vicenda soggetti a lui vicini. In cambio la sua perizia sarebbe stata "morbida".

Noto. Movimenti in giunta comunale, possibile l'ingresso di un esponente di Territorio e Sviluppo

Il rientro all'interno della maggioranza in Consiglio Comunale del gruppo "Territorio e Sviluppo" potrebbe mutare l'assetto politico anche in seno alla giunta municipale. La ritrovata intesa tra il sindaco Corrado Bonfanti e il deputato regionale Pippo Gennuso, tra i fondatori di Territorio e Sviluppo, su argomenti importanti quali l'Imu sui terreni agricoli e la tutela del territorio, ha permesso al gruppo di riavvicinarsi alle posizioni della maggioranza.

Ciò potrebbe comportare l'ingresso in giunta del movimento attraverso un proprio rappresentante. L'attuale assessore Frankie Terranova, titolare delle rubriche turismo e spettacolo, potrebbe essere nominato dal sindaco per ricoprire il prestigioso ruolo di capo staff area del Comune, previsto nella nuova rimodulazione della pianta organica dell'ente. A prendere il posto di Terranova potrebbe essere proprio uno degli aderenti al gruppo Territorio e Sviluppo. I nomi che circolano sono quelli del responsabile provinciale Enzo Medica o del consigliere comunale Daniele Paolo Pagano.

Corrado Parisi



In foto Daniele Pagano

Fermata generale di Isab, primo vertice con i sindacati. "Assumere lavoratori locali"

Torneranno a sedersi attorno ad un tavolo probabilmente venerdì. Ieri primo faccia a faccia tra sindacati e Isab con al centro i lavori e gli investimenti della prossima fermata generale. Un primo confronto utile ma ancora interlocutorio. Il segretario territoriale della Uil, Stefano Munafò, riassume in tre punti le richieste delle organizzazioni sindacali: "l'impiego della manodopera locale, impiego di aziende del territorio e terza e non ultima cosa, la sicurezza. Se l'obiettivo è quello di avere una ricaduta occupazionale importante, bisognerà farlo con personale del territorio, tranne laddove sarà richiesta una competenza specifica", aggiunge Munafò.

La fermata generale impegnerà per 47 giorni circa 2.500 unità con investimenti complessivi da parte di Isab pari a 150 milioni di euro.

Siracusa. Il Gruppo Servizi Associato subentra a Socosi e Util Service: "nessuno tocchi

i diritti dei lavoratori"

Una ditta di Udine si è aggiudicata la gara per i servizi di manutenzione e ufficio tributi del Comune di Siracusa. E' il Gruppo Servizi Associato spa, con un ribasso del 27,40% sulla base d'asta.

Oggi i servizi in appalto sono in regime di proroga fino al 31 marzo e vedono impegnati i lavoratori delle uscenti Socosi e Util Service. Sindacati preoccupati per il futuro delle 88 unità attualmente impiegate. "E' vero che è stata inserita la clausola sociale che garantisce i lavoratori che già operano nell'appalto, ma non c'è garanzia per i livelli salariali", lamentano dalla Filcams Cgil.

"Nel cambio di azienda, il lavoratore non dovrà avere alcuna decurtazione di salario", ripete il segretario della Filcams, Stefano Gugliotta. "Il nuovo gestore dovrà tener conto di questo principio nella risposta che a rigor di legge dovrà dare per dimostrare la sostenibilità economica dell'offerta. Noi – continua Gugliotta – non saremo disponibili a trattare sull'adozione di contratti nazionali diversi dall'attuale o a prevedere e valutare orari diversi dalle attuali 36 e 24 ore settimanali".